

**COMMISSARIO DI GOVERNO**

*contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana
ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014*

DECRETO n. 581 del 08.05.2018

Oggetto: Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico. ME 091 A Comune di Mirto (ME) "Opere di Consolidamento del Centro Abitato" – CUP J72J11000180001 CIG Z2E19678CD

Svincolo della somma depositata alla Cassa Depositi e Prestiti, giusta costituzione di deposito definitivo n. 1309196, in favore della ditta Piparo Annunziata, Frisenda Gaetano Emanuele, Frisenda Sergio Loreto e Frisenda Eva per gli immobili acquisiti con Decreto di espropriazione definitivo n.56 del 25/01/2018

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Visto** l'art. 15 della Legge 07.08.1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d' accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii., che disciplina gli accordi fra pubbliche amministrazioni per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** l'art. 2 comma 240, della L.191 del 23 dicembre 2009, con cui è disposto che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con Delibera del CIPE del 6 novembre 2009, sono destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da utilizzare anche tramite Accordo di Programma sottoscritto dalla regione interessata e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- Visto** l'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 30 marzo 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana, registrato alla Corte dei Conti il 3 maggio 2010 – Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg. n. 4 – fg.297;
- Considerato** che con il predetto Accordo di programma, la copertura finanziaria del fabbisogno complessivo degli interventi è garantita da risorse del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, a valere sui fondi statali stanziati dalla Legge 23 dicembre 2009, n. 19, a copertura degli interventi identificati dalla Lettera A, e da fondi europei stanziati per la Regione Sicilia nell'ambito del Programma Operativo FERS 2007/2013, a copertura degli interventi della Lettera B;
- Vista** l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3886 del 9 luglio 2010, "Disposizioni Urgenti di Protezione Civile", con la quale, il Commissario Straordinario Delegato - nominato ai sensi dell'art.17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n.195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010 n.26 – provvede ad accelerare i necessari interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Regione Siciliana, previsti nell'Accordo di programma sopra citato;
- l'art.5, comma 1, di tale Accordo, in base al quale, per l'attuazione degli interventi di cui all'Accordo stesso, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari



straordinari di cui all'art.17, comma 1, del D.L.30 dicembre 2009, n.195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n.26;

- Visto** l'art.21 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n.3916 del 30 dicembre 2010 con il quale sono stati ulteriormente dettagliati i compiti e i poteri del Soggetto Attuatore – Commissario Straordinario Delegato per la sua attuazione, nominato ai sensi dell'art.17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n.195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n.26;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 luglio 2011- Ulteriori disposizioni per consentire ai Commissari Straordinari Delegati per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, ai sensi dell'art.17 del Dlgs195/2009, ed in particolare l'art.1 comma 5 che prevede, tra l'altro, la possibilità di dotarsi di una struttura minima di supporto, per accelerare le procedure tecnico amministrative connesse all'attuazione degli interventi;
- Visto** l'Atto Integrativo all'accordo di programma sopraccitato, stipulato in data 03.05.2011 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Sicilia ed il relativo decreto approvativo in data 03.08.2011 registrato alla Corte dei Conti in data 28.09.2011 Reg. 14 Fog.104;
- Visto** il II Atto Integrativo all'accordo di programma del 30.03.2010, stipulato tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Sicilia ed il relativo decreto approvativo in data 03.12.2014 registrato alla Corte dei Conti in data 22.12.2014 Reg.1 Fog.4854;
- Visto** il III Atto Integrativo, registrato alla Corte dei Conti il 25.03.2015 al reg. n. 1 fog. 1193 che riordina l'Accordo di Programma del 30.03.2010 tenendo conto delle variazioni e integrazioni che si sono susseguite durante il periodo di attuazione degli interventi, nonché del I e II Atto integrativo;
- Visto** l'art. 10 del Decreto Legge 24.06.2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11.08.2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Vista** l'art. 7, comma 2 e l'art 9, comma 2 del Decreto Legge 12.09.2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11.11.2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28.05.2015, modificativo del D.P.C.M. 24.02.2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art.10, comma 11, del citato D.L. n. 91/2014 convertito con modificazioni dalla Legge n. 116/2014;
- Vista** la nota protocollo n. 5834 del 31.12.2015 con la quale il Presidente della Regione Siciliana, nella qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014, ha autorizzato la prosecuzione delle attività del relativo Ufficio fino all'ultimazione delle attività previste dai citati accordi;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione siciliana n. 570 del 15 settembre 2017 con il quale, tra l'altro, il Dott. Maurizio Croce è stato nominato Soggetto Attuatore per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, da effettuarsi nella Regione siciliana;

- Visto** il Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 per l'attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- Visto** il D.P.R. 05 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»»;
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 286 del 7 agosto 2013 "Piano di Azione Coesione (PAC) - Nuove Azioni a gestione regionale e Misure anticicliche - Adempimenti ex delibera CIPE n. 113/12", che approva, tra l'altro, la scheda della Linea di intervento B.6 "Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico" e identifica il SI.GE.CO. del PAC III Fase con quello del PO FERS 2007-2013;
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 361 del 28 ottobre 2013, con la quale, a modifica della precedente deliberazione n. 286/13, è approvata la nuova scheda della Linea di intervento B.6 - PAC III;
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 100 del 20 aprile 2015, con la quale la Giunta Regionale approva la nuova dotazione finanziaria del PAC III Fase Misure Anticicliche e Nuove azioni regionali;
- Vista** la Deliberazione n. 203 del 10 agosto 2015 con la quale la Giunta Regionale di Governo ha approvato, tra le altre, la scheda di azione A1, con le rispettive dotazioni finanziarie fissate dalla Deliberazione di Giunta n. 100 del 20 aprile 2015;
- Visto** il D.D.G. n. 1026 del 23 novembre 2015 del Dipartimento Regionale Ambiente, che approva l'elenco - Allegato 1 - degli interventi prioritari da finanziare con i fondi PAC III Nuove Azioni - Azione B.6 - Sotto azione A.1;
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n.362 del 31.08.2017 "Piano di Azione e Coesione (PAC) Sicilia 2007/2013 III fase - Linee di intervento Misure Anticicliche e Nuove Azioni- Rimodulazioni" e le precedenti Deliberazioni della Giunta Regionale nella stessa richiamate;
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 488 del 30.10.2017 "Deliberazione della Giunta Regionale n. 362 del 31.08.2017: "Piano di Azione E Coesione (PAC) Sicilia 2007/2013 III fase - Linee di intervento Misure Anticicliche e Nuove Azioni- Rimodulazioni - Modifica";
- Vista** la Deliberazione n. 490 del 30 ottobre 2017, con la quale la Giunta regionale di Governo approva la scheda revisionata della linea 5.B.6 *Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico*;

Considerato

che la predetta deliberazione ha individuato, quali beneficiari dell'Azione A, gli enti locali della Regione Siciliana, con aree a rischio di dissesto idrogeologico, gli uffici del Genio Civile della Regione Siciliana, il Commissario Delegato per l'Emergenza Idrogeologica in Sicilia nonché il Dipartimento Regionale dell'Ambiente che, per la realizzazione degli interventi, si avvarrà anche della collaborazione di altre Amministrazioni Pubbliche ed enti pubblici di ricerca;

il parere del 15.04.2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della Legge



Regionale 109/94 e pertanto “deve intendersi applicabile il D.Lgs. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell’Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana”;

- Considerato** che il sopra citato parere del 15.04.2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. 109/1994 ed il D.Lgs. 163/2006;
- Visto** il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n.50 “Codice dei contratti” e s. m. i.;
- Visto** il D.P.R. 05 ottobre 2010 n.207 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»”;
- Visto** il D.P.R. 327/2007 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità”
- Considerato** che nell’ambito degli interventi elencati nel citato allegato 1 all’Accordo di Programma, è compreso l’intervento individuato con il codice ME 091 A, riguardante l’esecuzione di “Opere di consolidamento Centro Abitato” nel comune di Mirto (ME), per un importo complessivo di € 2.500.000,00;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 93 del 14/06/2011 con il quale nell’ambito dei lavori relativi all’intervento individuato con il codice -ME 091 A - Mirto (ME) “Opere di consolidamento Centro Abitato”, per un importo complessivo pari ad € 2.500.000,00 è stato nominato l’Ing. Giuseppe Nastasi in servizio presso l’Ufficio Tecnico del Comune di Mirto Responsabile Unico del Procedimento;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 531 del 09/07/2013 con il quale è stato approvato, finanziato e dichiarato di pubblica utilità, il progetto esecutivo relativo all’intervento localizzato in via Belvedere e P.zza Fiera del Comune di Mirto (ME) individuato con il codice ME 091 A - “Opere di consolidamento Centro Abitato” dell’importo complessivo di € 2.500.000,00;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 790 del 30/09/2013 con il quale si è disposta l’aggiudicazione definitiva della procedura ristretta per l’affidamento dei lavori per la realizzazione dell’intervento ME091 A MIRTO "Consolidamento centro abitato, versante via belvedere e piazza Fiera" a favore della COLNISA COSTRUZIONI S.R.L. con sede in Sant’Agata Li Battiati Via Lorenzo Gemmellaro, 1 cap 95030, un ribasso percentuale del 31,7667% corrispondenti a € 1.138.709,58 (euro unmilione centotrentottomilasettecentonove/58) oltre € 69.471,04 (sessantanovemila quattrocentosettantuno/04), per un importo complessivo pari a € 1.208.180,62, oltre IVA.
- Visto** il contratto stipulato in data 19/11/2013 e registrato in data 11/12/2013 con il n. 25913 tra il Commissario Straordinario Delegato e la Ditta COLNISA COSTRUZIONI S.R.L. con sede in Sant’Agata Li Battiati Via Lorenzo Gemmellaro, 1 cap 95030;
- Considerato** che i lavori sono stati ultimati giusto certificato redatto in data 20.01.2015;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 306 del 23/06/2016 con il quale si è preso atto del certificato di collaudo e si sono approvati gli atti di contabilità finale nell’ambito dell’intervento ME091 A MIRTO "Consolidamento centro abitato, versante via Belvedere e piazza Fiera", approvando quindi il nuovo quadro economico;
- Considerato** che questo Ufficio, con le modalità di cui all’art. 36 comma 2 lettera a) del D.lgs 50/2006, con nota n° 3141 del 12/06/2016, ha affidato l’incarico al P.A. Bartolomeo Amato per

l'espletamento dei servizi tecnico-amministrativi relativi alla definizione degli atti del procedimento espropriativo per l'acquisizione degli immobili e/o terreni necessari per la realizzazione dei lavori del progetto individuato con Codice ME 091 A – Mirto “Opere di consolidamento Centro Abitato”;

Visto il piano particellare di esproprio di cui all'elaborato R07_Rev1 del progetto approvato con Decreto Commissariale 531/2013, nonché la voce b.7) del Quadro Tecnico Economico in cui è stato imputato l'importo previsto per le spese relative all'indennità di esproprio e alle occupazioni temporanee delle aree;

Visto il Decreto Commissariale di rideterminazione dell'indennità n°589 del 05/09/2017;

Considerato che l'ente Espropriante, depositante legale, procedeva alla costituzione del deposito amministrativo n° 1309196 di € 3.382,50 del 22-12-2017, intestato alla ditta Piparo Annunziata nata a Mirto (ME) il 09-08-1937 c.f. PPRNNZ37M49F242E e Frisenda Salvatore nato a Mirto(ME) il 03-04-1934 c.f. FRS SVT 34D03 F242D, Parrocchia Maria SS Assunta, intestatari degli immobili identificati in catasto fg.11 del Comune di Mirto Particella 680 ex 8 occupata per mq. 582 ed espropriata per mq.274 e p.lla 28 occupata per mq 189;

Considerato che successivamente l'immobile sopra richiamato è stato oggetto di compravendita;

Considerato che in data 5-10-2016 è deceduto il Signor Frisenda Salvatore sopra citato, lasciando quali eredi legittimi i signori: Piparo Annunziata nata a Mirto (ME) il 09-08-1937 c.f. PPRNNZ37M49F242E, Frisenda Gaetano Emanuele nato a Mirto(ME) il 13-03-1963 c.f. FRS GNM 63C13 F242A, Frisenda Sergio Loreto nato a Mirto(ME) il 19-07-1964 c.f. FRS SGL 64L19 F242U, Frisenda Eva nato a Messina(ME) il 09-06-1976 c.f. FRS VEA 76H49 F158K;

Vista la Denuncia di Successione n.21848/88888 di Rep. del 16-11-2017;

Visto il decreto di espropriazione definitivo n°56 del 25/01/2018, registrato all'Agenzia delle Entrate, ufficio territoriale di Bagheria (PA) il 26/01/2018 al n°67 Serie 3, trascritto presso la Conservatoria dei RR.II. di Messina il 02/02/2018 reg. gen. N°2467 e Reg. part. n°1906 è notificato a mezzo ufficiale giudiziario;

Vista la nota n. 8618 del 17-12-2018, assunta con nostro protocollo n.8808 del 17-12-2018, del Responsabile Unico del Procedimento Ing. Giuseppe Nastasi che ha chiesto lo svincolo della somma complessiva di € 3.382,50 depositata alla Cassa Depositi e Prestiti, giusta costituzione di deposito definitivo n. 1309196 del 22-12-2017 in favore della Signora Piparo Annunziata, Frisenda Gaetano Emanuele, Frisenda Sergio Loreto e Frisenda Eva, sopra generalizzati, per gli immobili censiti in Catasto al foglio 11 del Comune di Mirto particella 680 ex 8 e p.lla 28;

Ritenuto che sulla somma di € 3.382,50 da svincolare non si applica la ritenuta del 20%, ai sensi dell'art. 35 del D. P. R. 327/2001, in quanto trattasi di immobile ricadente in zona omogenea “ E “;

Visti gli articoli 8, 23, e 24 del D. P. R. 327/2001;

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art.20 co.4 del decreto legge n.185/09, come richiamato dall'art.17 del citato decreto legge 195/2009 e riportate nel DPCM del 20.7.2011 e nella legge 11.8.2014 n°116

DECRETA

Articolo 1

E' disposto lo svincolo della complessiva somma di € € 3.382,50, depositata alla Cassa Depositi e Prestiti, giusta costituzione di deposito definitivo n. 1309196 del 22/12/2017, in favore di Piparo Annunziata nata a Mirto (ME) il 09-08-1937 c.f. PPRNNZ37M49F242E, Frisenda Gaetano Emanuele nato a Mirto(ME) il 13-

03-1963 c.f. FRS GNM 63C13 F242A, Frisenda Sergio Loreto nato a Mirto(ME) il 19-07-1964 c.f. FRS SGL 64L19 F242U, Frisenda Eva nato a Messina(ME) il 09-06-1976 c.f. FRS VEA 76H49 F158K;

Sulla somma sopra indicata non si applica la ritenuta del 20%, ai sensi dell'art. 35 del D. P. R. 327/2001, in quanto trattasi di immobile ricadente in zona omogenea "E".

Articolo 2

Il presente Decreto sarà notificato alla ditta Piparo Annunziata, Frisenda Gaetano Emanuele, Frisenda Sergio Loreto e Frisenda Eva, meglio identificati all'art. 1, al fine di avviare le procedure amministrative inerenti allo svincolo delle indennità.

Il Soggetto Attuatore

(Dott. Maurizio Croce)

